

J.E.
05 FEB. 2008

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

**PROVINCIA di BENEVENTO**Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 59 del 04 FEB. 2008**Oggetto: P.O.R. Campania 2000-2006 – Misura 4.24
Approvazione rimodulazione Piano delle Attività'
PIR BN2**L'anno duemilaOTTO il giorno quattro del mese di FEBBRAIO
Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

1. On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2. Dott.	Pasquale	GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3. Ing	Pompilio	FORGIONE	- Assessore	_____
4. Dott.	Pietro	GIALLONARDO	- Assessore	_____
5. Dott.	Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
6. Dott.	Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
7. Dott.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Agricoltura-Alimentazione e Territorio Rurale e Forestale qui di seguito trascritta.

Premesso che:

- la Regione Campania con il BURC n.s del 11 giugno 2001 rendeva pubblico il Complemento di Programmazione relativo al P.O.R. Campania 2001;
- in data 06/08/2004 la Giunta regionale della Campania ha integrato gli interventi dell'asse IV prevedendo una nuova misura la 4.24, cofinanziata dal Feoga e dallo Sfop, finalizzata alla "Gestione di strategie integrate di sviluppo rurale da parte dei partenariati locali";
- la Giunta Regionale, contestualmente all'approvazione della scheda del CdP per la misura 4.24, ha approvato anche gli indirizzi operativi per l'attuazione di detta misura;
- con decreto dirigenziale regionale n° 90 del 02/12/2004 è stato adottato il bando di attuazione della misura 4.24 pubblicato sul BURC n° 57 del 22/11/2004;

- con decreto dirigenziale regionale n° 94 del 02/12/2004 sono state adottate le modalità di svolgimento delle attività propedeutiche e di accompagnamento della progettazione integrale rurale;
- che la Regione Campania con DGR 903 del 14 luglio 2005 ha approvato la graduatoria unica regionale dei 15 PIR presentati;
- che nella medesima DGR 903/2005 figura utilmente collocato all'ottavo posto l'iniziativa del PIR ambito 2 "Prime colline beneventane e della valle vitulanese"
- che con delibera 462 del 24 luglio 2006 la giunta provinciale ha approvato, per quanto di propria competenza, il Piano di attività ambito PIR 2 Prime colline beneventane e della valle vitulanese" relativo alla seconda fase delle attività previste dalla misura 4.24 del POR Campania;
- che con DGR 1672 del 25/10/2006 la Regione Campania ha inteso rimodulare il relativo piano finanziario FEOGA
- che con decreto regionale 386 del 08/08/2007 la Regione Campania, in virtù della predetta rimodulazione, ha inteso quantificare il definitivo ulteriore trasferimento alla Provincia di Benevento, per i 3 PIR di competenza, in € 552.000,00;
- che con nota 16922 del 09/11/2007 il Settore Agricoltura Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale della Provincia ha invitato i Soggetti responsabili dei PIR 1, PIR 2 e PIR 3 a rimodulare i rispettivi Piani di Attività in ossequio al citato decreto regionale 386/2007;
- visto il Piano presentato dal GAL Partenio Valle Caudina, soggetto responsabile del PIR BN2 "prime colline beneventane e della valle vitulanese, per un importo complessivo delle attività rimodulato in € 520.000,00

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
Agricoltura, Alimentazione, Terr. Rur. e Forestale
(Arch. Elisabetta Cuoco)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore PRESIDENTE

A voti unanimi

DELIBERA

La narrativa è parte integrante del provvedimento.

Di adottare il nuovo "Piano di attività" del PIR ambito 2 ""Prime colline beneventane e valle vitulanese" relativo alla misura 4.24 del POR Campania 2000-2006 così come rimodulato dal soggetto responsabile e allegato al presente deliberato (allegato A).

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Il Settore Agricoltura, Alimentazione, territorio Rurale e Forestale è incaricato della notifica del presente atto al Responsabile della Misura 4.24 presso la Regione Campania

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

N. 109 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000,n.267.

BENEVENTO 05 FEB. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 05 FEB. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. lgs.vo 18.8.2000,n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 .

li 21 FEB. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-D.Lgs.vo 18.8.2000,n.267 il giorno 21 FEB. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).
 Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).
 E' stata revocata con atto n° _____ del _____

Benevento li, 21 FEB. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

2 SETTORE AGRIFORESIE il _____ prot. n. _____
SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
X Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conf. Capigruppo



Partenariato PIR
"Prime Colline Beneventane e Valle Vitulanese"
Benevento Ambito 2



Piano delle Attività

Versione approvata dall'Assemblea di Partenariato del 30/11/2007



Piano attività del PIR "Il Sentiero dei Sanniti" ***Provincia di Benevento Ambito 2***

- A) Azioni di assistenza tecnica, di supporto, di affiancamento e di implementazione del PIR***
- B) Funzionamento del Partenariato Locale***

A) Azioni di assistenza tecnica, di supporto, di affiancamento e di implementazione del PIR
(Mis. 4.24, lettera b, secondo trattino)

COMUNI RICADENTI NELL'AREA PIR "Prime Colline Beneventane e Valle vitulanese":
Apollosa, Campoli del Monte Taburno, Castelpoto, Ceppaloni, Foglianise, Ponte, San Leucio del Sannio, San Nicola Manfredi, Sant'Angelo a Cupolo, Torrecuso.

Descrizione generale attività del PIR

Il Partenariato intende promuovere, sul territorio, una intensa attività di animazione, sensibilizzazione e supporto al fine di proporre un modello di sviluppo innovativo in grado di creare i presupposti di una buona governance del sistema locale, favorendo la partecipazione dei soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi alle iniziative programmate e ponendo le basi per lo sviluppo di una rete relazionale che favorisca, anche al di fuori del PIR, nuove modalità di interpretazione dell'integrazione tra programmi, strumenti d'intervento, risorse materiali ed immateriali.

Tale obiettivo può essere raggiunto articolando un complesso piano di lavoro che, mettendo a frutto le opportunità recate dalla Misura 4.24, consenta al Partenariato non solo di gestire in modo corretto le attività programmate nel PIR, ma soprattutto di realizzare strumenti a sostegno dei progetti di natura collettiva, sostenendo con specifiche azioni il perseguimento degli obiettivi prefissati.

In sintesi, le iniziative si svilupperanno su cinque azioni:

- 1 Azioni di sostegno allo Sviluppo Rurale Integrato.*** L'azione in esame prevede l'attivazione di un intenso programma di animazione, sensibilizzazione ed assistenza tecnica da sviluppare nel corso di tutta la durata del PIR. Tale azione di sostegno sarà orientata su specifici ambiti tematici. In particolare, il Partenariato intende orientare le azioni degli operatori pubblici e privati locali favorendone la partecipazione ai progetti di natura collettiva già pianificati nel PIR (il progetto *Prodotti di Pregio e Sviluppo dei Prodotti Locali* ed *Il Sentiero dei Sanniti*) nonché agli altri interventi (con particolare riferimento alla partecipazione al *Portale dei Sanniti* ed al *Circolo rurale*) che saranno realizzati nell'ambito della Misura 4.24. L'obiettivo è quello di implementare le strategie adottate attraverso ulteriori processi d'integrazione tra gli attori dello sviluppo. All'interno di tale azione saranno inoltre realizzate specifiche iniziative di natura formativa-informativa su tematiche afferenti al tema strategico. Saranno altresì realizzate attività

consulenziali volte alla sperimentazione di nuove formule atte ad integrare gli strumenti di programmazione territoriale ed a migliorare i sistemi di governance locale, nonché all'implementazione di formule originali di monitoraggio degli interventi e di valutazione strategica e d'impatto delle attività;

- 2 **Strumenti di Marketing rurale.** Per consentire un adeguato avvio delle iniziative integrate, si rende necessario realizzare alcune indagini specifiche strumentali allo sviluppo dei processi di integrazione in programma, analizzando il mercato di riferimento, da un lato, e le possibilità di intercettare la domanda di specifici target di mercato, dall'altro. Si tratta, in altre parole, di definire il posizionamento strategico territoriale e di valutare la fattibilità delle diverse modalità di approccio al mercato, al fine di ottimizzare l'efficacia delle iniziative integrate. A tal fine diventa necessario studiare le opportune modalità con le quali relazionarsi con il mercato di riferimento. Inoltre, sarà approntato uno studio di fattibilità per la definizione di tutti gli aspetti tecnico-operativi ed economici legati alle modalità di valorizzazione e promozione del pacchetto di offerta turistica integrata, con particolare riferimento ai canali distributivi dei prodotti e dei servizi turistici;
- 3 **il Circolo rurale.** L'obiettivo è quello di promuovere, sul territorio in esame, un accordo collettivo che metta in collegamento diretto i consumatori con i produttori agricoli e del turismo rurale, attraverso un modello ispirato al *box scheme*. L'offerta sarà inizialmente rappresentata dagli operatori che si adegueranno al sistema di certificazione promosso nell'ambito del progetto Prodotti di Pregio e Sviluppo dei Sistemi Locali (PPSSL). Il Partenariato sosterrà l'avvio e la gestione del Circolo, promuovendone la genesi e le attività operative in fase di *start up* attraverso iniziative mirate di animazione e sensibilizzazione ed organizzando eventi di comunicazione nei confronti del mercato potenziale;
- 4 **Sito Internet.** Rappresenterà una vetrina permanente del territorio e avrà una duplice funzione:
 - Informativa, sulle principali attività svolte dal partenariato e come strumento informativo sulle principali opportunità offerte dalla programmazione 2007/2013.
 - Turistica, con l'indicazione delle principali risorse dell'area.
- 5 **Comunicazione.** Il piano di comunicazione si sviluppa su differenti canali e strumenti di comunicazione in relazione agli obiettivi, ai contenuti ed ai destinatari dell'informazione. Dal punto di vista strettamente operativo, l'articolazione del Piano e, soprattutto, gli strumenti da utilizzare, saranno definiti sulla base delle esigenze del territorio ed in relazione alle iniziative che, di volta in volta, saranno promosse nel corso dell'attuazione del PIR. Si prevede, a tal fine, l'attivazione di flussi di comunicazione sia di tipo continuativo (principalmente a mezzo stampa ed e-mailing list), sia occasionale (partecipazione a fiere, seminari, incontri tematici, educational, ecc.). All'interno di questo intervento sarà realizzato materiale divulgativo sulle principali risorse territoriali, con particolare riferimento al "Sentiero dei Sanniti".

Le azioni appena descritte rappresentano un articolato programma di attività che il Partenariato intende sviluppare nell'ambito della Misura 4.24.b, secondo trattino. Appare evidente come tali azioni siano strettamente interrelate tra di loro e, nel complesso, funzionali alla realizzazione dei progetti di natura collettiva che rappresentano i pilastri su cui si fonda il PIR. Tuttavia, attraverso tali azioni il Partenariato intende anche promuovere ulteriori strumenti di integrazione che, se da un lato contribuiranno a rendere maggiormente efficaci i progetti già strutturati all'interno del PIR, dall'altro concorrono ad alimentare ulteriori processi di integrazione tra gli attori dello sviluppo locale, nell'ottica del rafforzamento delle reti di relazioni territoriali e del generale miglioramento dei sistemi di governance.

La successiva figura 1 illustra le interconnessioni ed i rapporti funzionali delle azioni che il Partenariato intende promuovere nell'ambito della Misura 4.24.b, secondo trattino. L'insieme delle azioni, che il Partenariato sosterrà con adeguate iniziative di animazione, informazione e sensibilizzazione, mira a realizzare un collegamento diretto tra gli operatori economici locali ed il mercato potenziale. In particolare, si intende offrire un sostegno alle iniziative che ruotano attorno ai due progetti di natura collettiva, indirizzando i comportamenti degli operatori locali verso modalità di integrazione con gli altri soggetti facenti parte del sistema. Si ritiene che tale pacchetto di iniziative possa assicurare, una volta esauriti gli effetti derivanti dal sostegno del Feoga nell'ambito del POR, la

necessaria "solidità organizzativa" al sistema, che rappresenta l'elemento basilare affinché il processo di sviluppo innescato con il PIR diventi autopropulsivo.

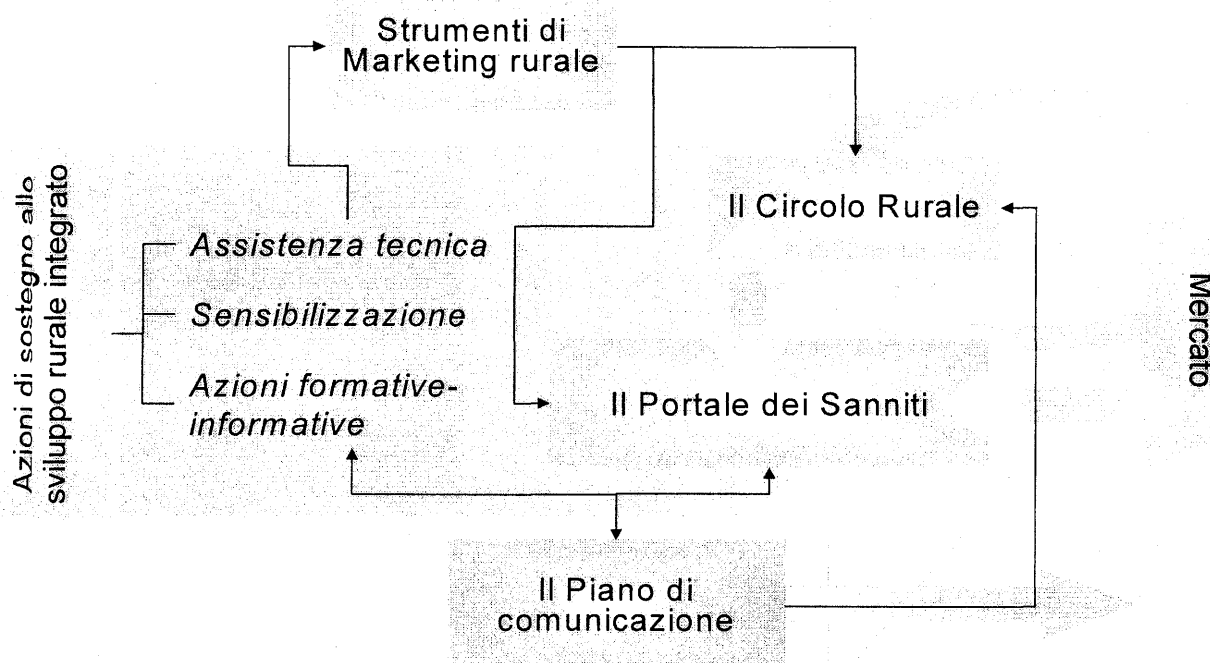
Va inoltre sottolineato che tale complesso di iniziative, a causa della decurtazione risorse disponibili su base un ridimensionamento rispetto all'impostazione progettuale iniziale, salvaguardando, in ogni caso, lo spirito e la strategie globali del Pir.

In ottemperanza alle prescrizioni del bando della misura 4.24 tutti le attività e tutti i pagamenti saranno completati entro il 30.06.2008.

Quadro Finanziario Generale PIR "Il Sentiero dei Sanniti"
(Mis. 4.24, lettera b, secondo e terzo trattino)

Intervento	Descrizione	Spesa globale
2.1	Azioni di sostegno allo sviluppo integrato rurale	€ 341.000,00
2.2	Strumenti di Marketing Rurale	€ 12.000,00
2.3	Il Circolo Rurale	€ 70.000,00
2.4	Sito Internet	€ 5.000,00
2.5	Comunicazione	€ 40.000,00
3.1	Spese di funzionamento del Partenariato	€ 52.000,00
	Totali	€ 520.000,00

Figura 1 - Le azioni integrate svolte dal Partenariato nell'ambito della Misura 4.24.b, secondo trattino



2.1 - Azioni di sostegno allo sviluppo rurale integrato

- *Descrizione tecnica ed obiettivi*

L'azione in esame si articola in attività di natura consulenziale in favore degli operatori economici e dei soggetti pubblici del comprensorio. Tali iniziative si svilupperanno principalmente su tre ambiti operativi, che riguarderanno:

- assistenza tecnica volta a favorire adeguamenti comportamentali e gestionali in relazione all'attuazione dei progetti di natura collettiva, nonché degli altri strumenti che saranno promossi nell'ambito della Misura 4.24. Saranno inoltre offerti, a richiesta, servizi di assistenza, sostegno ed orientamento sulle tematiche relative allo sviluppo rurale ed in particolare sui contenuti del nuovo Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- sensibilizzazione rivolta agli operatori economici locali sulle tematiche relative all'integrazione, sia lungo le filiere produttive, sia tra operatori di settori contigui, onde incoraggiare un clima relazionale favorevole allo sviluppo di accordi, anche di natura commerciale, tra gli operatori economici locali;
- azioni formative ed informative, da realizzarsi attraverso incontri e seminari su tematiche di volta in volta individuate dal Partenariato (in relazione alle esigenze manifestate dagli attori locali ed allo stato d'avanzamento delle iniziative integrate di natura collettiva). Particolare attenzione sarà dedicata a misure specifiche del PSR 2007/2013 individuate di volta in volta dal Partenariato e dai suoi organi rappresentativi. In questa categoria di spesa è prevista, per gli "attori" impegnati nelle azioni di sviluppo delle strategie del Pir, la partecipazione sia in Italia che nei paesi dell'Unione Europea a eventi formativi/informativi, seminari, convegni su

tematiche afferenti le politiche di sviluppo rurale e del turismo, con possibilità di attivare sinergie e momenti di interscambio di best practices con altri soggetti che operano per i medesimi obiettivi.

In questo intervento saranno attivate tutte le figure strategiche necessarie al regolare funzionamento del PIR, che dovranno espletare una attività di carattere continuo fino alla conclusione del progetto. In particolare si prevedono figure qualificate di carattere trasversale a tutti gli interventi, quali il Coordinatore del Pir, il Responsabile amministrativo e finanziario, il Responsabile della valutazione strategica (Ongoing), che avrà la funzione operativa di affiancare il coordinamento del Pir e il partenariato nelle scelte strategiche di attuazione del progetto, nella progettazione delle attività, garantendo durante tutto l'arco delle attività il rispetto delle finalità della misura 4.24.

In sostanza, le azioni di sostegno accompagneranno il Partenariato nell'attuazione del programma di attività e, al tempo stesso, saranno destinate a tutti gli attori (operatori economici, soggetti pubblici, associazioni, ecc) impegnati nei settori di interesse. Uno degli obiettivi, in tal senso, è rappresentato dalla messa a punto di strumenti (protocolli d'intesa, accordi di programma) per la gestione di iniziative comuni, con particolare riferimento alla organizzazione del **Sistema Integrato di Turismo Rurale**. (S.In.Tu.R.)

Trasversale e funzionale ad una corretta implementazione del PIR risulta anche la messa a punto di un sistema di monitoraggio e di valutazione (strategica) della progettazione integrata, che dovrà servire agli attori istituzionali e, in genere, a tutti i soggetti rappresentati nel PIR, ad adottare, per le iniziative di propria competenza, processi autovalutativi di elevata qualità. Questa si ritiene debba rappresentare una priorità per l'azione del Partenariato, poiché direttamente funzionale al miglioramento dei processi di programmazione e dei sistemi di governance locale.

Nel complesso, l'obiettivo di tali azioni è principalmente quello di migliorare l'efficacia del modello di sviluppo integrato promosso dal Partenariato, intervenendo sul capitale sociale presente sul territorio, favorendo approcci manageriali innovativi e maggiormente orientati marketing territoriale.

- *Tipologie di interventi*

Per la realizzazione di tali obiettivi, l'azione di supporto, articolata nelle tre tematiche appena descritte, prevede:

1. l'organizzazione di uno staff tecnico consulenziale, composto da esperti senior e junior, supportati da un'unità di assistenza amministrativa contabile e da un soggetto responsabile della comunicazione che dovrà curare, seguendo le indicazioni del coordinamento del Pir, le attività programmate nell'intervento 2.5. Lo staff erogherà servizi di assistenza tecnica ed accompagnamento al Partenariato locale nella definizione degli aspetti operativi legati all'attuazione del PIR, con particolare attenzione alle iniziative integrate proposte. E' stato inoltre attivato un nucleo di supporto che sta erogando, dal 1 settembre 2005, servizi di assistenza tecnica "a sportello" presso la sede dello Sportello Operativo del PIR di San Leucio del Sannio e anche on line;
2. 1 consulente per l'organizzazione di incontri e seminari tematici.
3. la realizzazione di materiale divulgativo a carattere tecnico su tematiche afferenti le attività integrate nel PIR.

- *Costi*

Per la realizzazione di tale azione sono state preventivate spese per complessivi 341.000,00 euro comprensive di tutti i costi direttamente imputabili per l'espletamento delle attività dell'intervento. I costi dello staff di supporto tecnico dell'intervento risultano inferiori, per singola categoria, a quelli previsti dalle procedure del Feoga e dallo Sfop.

Viaggi e trasferte: le spese di viaggi e trasferte sono stabilite sulla base delle procedure attuate dalle amministrazioni pubbliche ovvero sia dietro presentazione di diaria giornaliera con allegati i documenti giustificativi della spesa vengono considerate con un rimborso chilometrico pari a 1/5 del prezzo della benzina verde; autostrada, taxi, treni, aerei e altri mezzi pubblici a piè di lista, mentre pasti max 30,00 Euro e albergo max 4 stelle.

Intervento: 2.1: Azioni di sostegno allo sviluppo integrato rurale

Descrizione	Costo totale
<i>2.1.1 - Staff di supporto tecnico</i>	323.500,00
<i>2.1.2 - Incontri e seminari tematici</i>	10.0000
<i>2.1.3 - Materiale divulgativo</i>	7.500,00
Totale Intervento 2.1	341.000,00

- *Calendario di attività*

Lo staff tecnico è stato attivato sin dalla fase di avvio del PIR, anche allo scopo di supportare i titolari delle manifestazioni d'interesse selezionate nella fase di presentazione delle domande a valere sui Bandi del POR-Feoga. Le attività dello Staff si chiuderanno a completamento del programma di azioni programmato nel PIR, nel mese di giugno 2008.

La realizzazione di incontri e seminari, nonché la realizzazione di materiale divulgativo e promozionale, in parte realizzati, si chiuderanno nel giugno 2008.

2.2 - Strumenti di Marketing rurale

- *Descrizione tecnica ed obiettivi*

Attraverso la realizzazione degli interventi a carattere materiale, cofinanziati dal Feoga, e di iniziative collettive, articolate attorno ai due progetti, il Partenariato intende strutturare ed organizzare l'offerta integrata territoriale. Tuttavia, affinché questa possa essere conosciuta e opportunamente valorizzata, occorre intervenire su altre due leve del marketing strategico, rappresentate dalla *promozione* e dalla *distribuzione*. E' dunque necessario approfondire la conoscenza del mercato di riferimento e delle modalità con cui dialogare con esso, raggiungendo efficacemente il target, attraverso:

- un'indagine di mercato volta a definire le caratteristiche della domanda potenziale e delle esigenze che essa manifesta;
- uno studio mirato a verificare la fattibilità tecnico-economica di un'idea progettuale volta a collegare l'offerta territoriale alla domanda, attraverso operatori "collettivi" della distribuzione turistica.

Gli obiettivi di tale insieme di azioni sono molteplici, ma tutti legati tra di loro da un denominatore comune: quello di valorizzare il *Sistema Integrato di Turismo Rurale*. Tale percorso si realizza attraverso steps operativi ben collaudati nel campo delle tecniche di marketing, che, partendo dalla corretta definizione del pacchetto di risorse territoriali, mirano a conoscere le esigenze della domanda allo scopo di formulare un piano che preveda l'ottimale definizione dell'offerta integrata e delle modalità con le quali questa deve essere proposta sul mercato.

- *Tipologie di interventi*

Per la realizzazione di tali obiettivi, si prevede di realizzare:

1. una ricerca articolata su due livelli: analisi conoscitiva dell'offerta turistica locale; analisi del mercato potenziale di riferimento. La prima è finalizzata a conoscere la reale consistenza quantitativa e qualitativa dei servizi turistici attualmente disponibili nel sistema locale. La seconda è volta ad individuare i profili del target di mercato di riferimento per l'offerta locale. Le risultanze di queste due attività di indagine costituiscono la base analitica per l'individuazione delle modalità per intercettare la domanda di "ruralità" e definire il posizionamento di mercato del *Sistema Integrato di Turismo Rurale*.
2. uno studio di fattibilità mirato a verificare la congruità tecnico-economica dei canali distributivi dell'offerta turistica. In particolare, saranno studiate le possibilità di collocare i pacchetti di offerta integrata presso operatori della distribuzione di servizi turistici (tour operator, ecc.);

- *Costi*

Per la realizzazione di tale azione sono state preventivate spese per complessivi 12.000,00 euro.

Piano Finanziario

Intervento: 2.2: Strumenti di marketing rurale

Descrizione	Costo totale
2.2.1 - Indagini di mercato	7.000,00
2.2.2 - Studio di fattibilità	5.000,00
Totale Intervento 2.2	12.000,00

- *Calendario di attività*

L'intervento 2.2 sarà completato entro il mese di febbraio 2008.

2.3- Il Circolo rurale

- *Descrizione tecnica ed obiettivi*

Il Circolo Rurale è un'Associazione volontaria avente come soci sia gli operatori agricoli che famiglie di consumatori. L'intervento in esame mira a promuovere la costituzione di un Circolo rurale applicando, in forma semplificata, il modello organizzativo del *box scheme*. In particolare, si intende sperimentare una soluzione innovativa in materia di rapporto fra aziende agricole e della trasformazione agroalimentare, da un lato, e consumatori dall'altro, con specifico riferimento alle famiglie di residenti nelle aree urbane.

Caratteristica dell'associazione, nel modello proposto dal Partenariato e già sperimentato con grande successo nell'ambito dell'Iniziativa Leader II¹, è rappresentata dalla definizione del piano di produzione degli operatori rurali sulla base delle specifiche esigenze dei soci consumatori, che prenotano i beni agroalimentari e ne pianificano gli ordini nel corso dell'anno. Per le aziende in grado di offrire anche servizi di ospitalità, le consegne possono anche effettuarsi durante periodi di soggiorno nel territorio da parte dei soci. I soci produttori, conformemente a tale programmazione, provvedono a pianificare in modo speculare le proprie attività di produzione e ad organizzare le attività di accoglienza a favore della componente dei soci consumatori.

L'azione, quindi, ha la finalità fondamentale di sperimentare una forma di partenariato innovativa fra il mondo delle imprese rurali e quello dei consumatori.

In prospettiva, l'idea è quella di organizzare contatti ed iniziative comuni con altri circoli già attivi in Italia o in corso di costituzione.

- *Tipologie di interventi*

Nell'ambito della misura 4.24, ai fini della costituzione di un Circolo rurale, saranno realizzate le seguenti tipologie di interventi:

- analisi ricognitiva delle caratteristiche strutturali dell'attuale sistema di offerta di produzione tipica agroalimentare e di servizi agrituristici. Tale analisi risulta in parte complementare rispetto a quella sviluppate nell'intervento 2.2;
- analisi delle condizioni di mercato, presso campioni rappresentativi di consumatori e le loro organizzazioni, per verificare la sostenibilità e la fattibilità tecnico-economica dell'idea e per individuare le modalità di coinvolgimento degli stessi attorno all'iniziativa;
- studio di natura tecnico-giuridica volto alla definizione dello statuto del circolo e delle modalità regolamentari di funzionamento dello stesso;
- definizione di parametri qualitativi. In tale ambito si osserveranno le indicazioni contenute nei disciplinari definiti dall'Ismeccert nel quadro del progetto Prodotti di Pregio e Sviluppo dei Sistemi Locali. Si prevede tuttavia un'integrazione a tale sistema di certificazione in relazione alla necessità di proporre una sorta di "carta dei servizi" per le attività di ospitalità rurale. Va segnalato che il Gal Partenio, nel proprio PSL, prevede un'azione simile e, nell'ottica della non sovrapposizione tra interventi, e dell'esigenza di estendere anche alle aree non interessate dal PSL i risultati di tale intervento, tale step operativo sarà realizzato in sinergia con l'azione del Gal, con risultati positivi anche dal punto di vista delle economie di spesa che ne derivano;
- realizzazione di campagne di sensibilizzazione e coinvolgimento dei consumatori, nelle aree geografiche ritenute più promettenti, finalizzate a favorire l'adesione volontaria al Circolo.

- *Costi*

Per la realizzazione di tale azione sono state preventivate spese per complessivi 70.000 euro, in base al prospetto esposto di seguito. I costi delle consulenze risultano inferiori, per singola categoria, a quelli previsti dalle procedure del Feoga e dallo Sfop. *Viaggi e trasferte*: le spese di viaggi e trasferte sono stabilite sulla base delle procedure attuate dalle amministrazioni pubbliche ovvero sia dietro presentazione di diaria giornaliera con allegati i documenti giustificativi della spesa vengono considerate con un rimborso chilometrico pari a 1/5 del prezzo

¹ L'esperienza è stata realizzata con successo dal Gal "Molise verso il 2000".

della benzina verde; autostrada, taxi, treni, aerei e altri mezzi pubblici a piè di lista, mentre pasti max 30,00 Euro e albergo max 4 stelle. In dettaglio:

Intervento: 2.3: il Circolo Rurale – Piano Finanziario

Descrizione	Costo totale
<i>2.3.1 – Analisi ricognitiva sul territorio</i>	4.600,00
<i>2.3.2 – Analisi campione</i>	25.500,00
<i>2.3.3 – Studio tecnico-giuridico</i>	4.900,00
<i>2.3.4 – Definizione parametri qualitativi</i>	11.000,00
<i>2.3.5 – Promozione adesione</i>	24.000,00
Totale Intervento 2.3	70.000,00

- *Calendario di attività*
L'attività sarà conclusa entro il mese di aprile 2008.

2.4 – Sito Internet

- *Descrizione tecnica ed obiettivi*

Il sito web ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo del territorio e del tessuto imprenditoriale attraverso la promozione e valorizzazione delle risorse locali.

La realizzazione del sito risponde ad almeno due principali finalità:

a) Costruire uno strumento di comunicazione esterna

Informare lo specifico target specifico di utenti, sulle opportunità di offerta turistica, sulle risorse naturalistiche e sulle opportunità di acquisto di prodotto agroalimentari tipici presenti nell'area individuata dal PIR. Il target di visitatori può essere sommariamente ricondotto:

- a. Ai cittadini residenti in Campania che intendono svolgere un periodo di vacanza
- b. Ai cittadini italiani alla ricerca di luoghi con particolari caratteristiche naturali e tradizioni produttive specie in campo agroalimentare
- c. Ai visitatori provenienti da altri paesi europei e non europei, interessati a conoscere e frequentare siti turistici attualmente estranei ai tradizionali percorsi turistici nell'Italia meridionale.

In particolare si prevede:

- Layout grafico accattivante e moderno ma principalmente funzionale e immediato;
- Opera su una piattaforma informatica evoluta ma aggiornabile ed espandibile per i necessari miglioramenti che dovessero manifestarsi nel tempo, la cui gestione e manutenzione sono programmate e garantite da un programmatore interno al soggetto committente (Web Master);
- Presenta una chiara e semplice consultazione immaginando che l'utenza sia dotata di una tipologia "media" di HardWare (P.C.) e di connessione internet;
- E' in grado di fornire un adeguato numero di informazioni sulle risorse agricole, agrituristiche, agroalimentari e su quelle naturali e antropizzate presenti nell'area individuata dal PIR;

b) Costruire uno strumento di comunicazione interna

Fornire un agile strumento organizzativo informatizzato destinato al trasferimento delle informazioni fra i soggetti aderenti, alla diffusione di notizie e opportunità di finanziamento, al collegamento automatico con "links utili".

Le caratteristiche del sito web consentono di raggiungere le molteplici opportunità di fruizione del territorio (natura, storia tradizioni) e di conoscere la straordinaria offerta di prodotti enogastronomici dell'area e della sua offerta agrituristica.

L'ampio sistema di interrelazioni possibili che il sito web è in grado di sviluppare rappresenta la base per la costruzione e organizzazione del sistema territoriale di offerta rurale.

In ragione dell'individuazione, in via subordinata, dei target di riferimento e delle specifiche funzioni organizzative e di collegamento, si è giunti alla determinazione di un sito la cui realizzazione presenta le seguenti caratteristiche:

Per la comunicazione interna

- a. E' in grado di mettere in rete tutti i soggetti aderenti favorendo il loro sistema di interrelazioni;

Per raggiungere questi obiettivi è necessario:

- a) Operare su un numero definito di sub aree per ottenere una equilibrata distribuzione territoriale delle risorse presenti nell'intera area;

- b) Definire con chiarezza quali sono i prodotti strategici che, nella prima fase, verranno veicolati sul mercato locale e delocalizzato con l'obiettivo di favorire lo start-up del sito e fornire un'immagine di efficienza e qualità dell'area;
- c) Dotare ogni prodotto/servizio o risorsa naturale e antropizzata, inserita nel sito, di una opportuna accurata descrizione e di una immagine (foto) in grado di valorizzare il prodotto e/o il territorio.
- d) Suggestire al partenariato scelte strategiche per quanto attiene: l'immagine complessiva del territorio, la promessa e il messaggio da comunicare alla domanda reale o potenziale;
- e) Individuare prodotti agroalimentari di **effettivo rilievo** e di cui sia possibile individuare una area di **specializzazione e concentrazione produttiva**;
- f) Selezionare opportunamente le emergenze storiche e siti turistici che possano costituire un **reale interesse** per i visitatori e che si faccia lo stesso per le feste e sagre;
- g) Rilevare le produzioni artigianali che possono avere un **reale riscontro di mercato** e punti di vendita accessibili e individuabili per un viaggiatore;
- h) Fornire una descrizione il più possibile particolareggiata delle modalità che permettano il raggiungimento delle imprese agricole e agrituristiche presenti sul territorio;
- i) Individuare **effettive aree di specializzazione e concentrazione** (es. vino Aglianico, ecc.);
- j) Predisporre specifici percorsi di visita turistica con l'individuazione dei siti integrati a quelli di fruizione delle eccellenze eno - gastronomiche del territorio. Nei percorsi possono essere inseriti opportunamente segnalate tutte le sagre e feste che, specie nei periodi estivi, risultano essere numerosamente presenti nel territorio di riferimento.

Descrizione sintetica delle principali caratteristiche del Sito

Il Sito web come strumento di valorizzazione delle risorse dell'area individuata dal PIR, si apre con una Home Page (H.P. d'ora in poi) sulla quale appaiono gli strumenti principali di navigazione (barre di navigazione, banner, area dedicata agli aderenti, posta elettronica e newsletter, links utili)

Dalla H.P. si può accedere ad una prima "videata" che, tenendo conto degli obiettivi di comunicazione del sito, presenta l'offerta dell'area.

Il sito dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- Grafica originale (approvata dal Gal);
- Gestione dinamica delle informazioni (almeno 10);
- Gestione dei profili utenti redattori;
- Gestione mailing list con possibilità di iscrizione utente;
- Almeno 5 caselle di posta elettronica legate al dominio.

La fase di aggiornamento dovrà avere un carattere di continuità ed avvenire esclusivamente secondo le indicazioni fornite dal coordinamento del Pir. Nell'ambito dell'intervento sono previste anche le attività di potenziamento, manutenzione, assistenza tecnica e aggiornamento.

- *Costi*
Per la realizzazione di tale azione sono state preventivate spese per complessivi 5.000 euro.

Intervento: 2.4: Sito Internet – Piano Finanziario

Descrizione	Costo totale
<i>2.4.1 – Progettazione, realizzazione, gestione, aggiornamento e manutenzione</i>	5.000,00
Totale Intervento 2.4	5.000,00

- *Calendario di attività*
Il sito sarà realizzato entro il mese di gennaio 2008. La fase di aggiornamento e manutenzione si protrarrà almeno fino a giugno 2008.

2.5- Comunicazione

- *Descrizione tecnica ed obiettivi*

La Comunicazione rappresenta lo strumento operativo attraverso il quale il Partenariato programma e gestisce i flussi di comunicazione ed informazione verso l'esterno.

- *Tipologie di interventi*

L'azione in esame prevede indicativamente la realizzazione di:

- incontri e seminari tematici;
- convegni promozionali;
- realizzazione e gestione di mailing list;
- realizzazione di materiale informativo (manifesti, brochure, depliant, guide del territorio, etc.);
- realizzazione di tabelle turistiche e segnaletiche, con particolare riferimento ai percorsi del "Sentiero dei Sanniti";
- realizzazione di redazionali;
- elaborazione di documenti tematici;
- partecipazione e/o organizzazione di fiere ed eventi promozionali.

Tale azione è strettamente sinergica alle attività degli interventi 2.1 e 2.2.

- *Costi*

Per la realizzazione di tale azione sono state preventivate spese per complessivi 40.000 euro.

Intervento: 2.5: il Piano di Comunicazione - Piano finanziario

Descrizione	Costo totale
2.5.1 - Definizione e gestione della comunicazione	40.000,00
Totale Intervento 2.5	40.000,00

- *Calendario di attività*

Riguardo alle attività di comunicazione di tipo "istituzionale", queste sono già state attivate ed in particolare è stata allestita una sezione dedicata al PIR all'interno della pagina web del Gal (www.galpartenio.it).

B) Funzionamento del Partenariato Locale

(Mis. 4.24, lettera b, terzo trattino)

• *Descrizione tecnica ed obiettivi*

Le attività oggetto di cofinanziamento nell'ambito della Misura 4.24.b – terzo trattino, sono finalizzate a fornire gli strumenti operativi al Partenariato, in termini di beni materiali e servizi indispensabili sia alla gestione corrente delle attività, sia allo sviluppo delle attività amministrative, di monitoraggio, controllo e sorveglianza, legate all'attuazione del PIR ed al monitoraggio delle iniziative cofinanziate dal POR-Feoga. In particolare, le spese connesse all'azione in esame sono legate:

- all'allestimento funzionale della struttura operativa del Partenariato (acquisto di beni, attrezzature informatiche e servizi). La sede del Soggetto Responsabile sarà dotata delle attrezzature indispensabili al funzionamento dello stesso, in particolare si prevede l'acquisto di mobili e attrezzature da ufficio, compresi supporti informatici;
- alle spese per l'affitto dei locali che ospiteranno la sede del Partenariato;
- alle spese di natura corrente connesse all'avvio ed al funzionamento del PIR (utenze, cancelleria, materiali di consumo) ivi compresi gli oneri bancari e legati alla gestione finanziaria del PIR e quelli per la garanzia fideiussoria.
- Tutte le altre spese direttamente imputabili al funzionamento del Partenariato.

• *Tipologie di interventi*

L'attività in esame è riconducibile alla categoria delle spese generali e di funzionamento. In generale, dunque, tale tipologia d'intervento si articola nelle seguenti categorie di spese:

- *Materiale durevole*: spese sostenute per l'acquisto di beni ed attrezzature di ufficio, ivi compresi beni informatici ed elettronici;
- *Spese generali e partecipazione ad eventi formativi*: per l'acquisto di materiale non durevole e di consumo: cancelleria, stampati, fitto sede, utenze, spese generali e di funzionamento, spese di tenuta contabilità e predisposizione buste paga, controllo, compensi al collegio sindacale, gettoni di presenza ai componenti delle commissioni di valutazione, gli oneri finanziari rendicontabili (gestione tesoreria e cassa, gestione del conto corrente dedicato, fideiussioni). Spese di partecipazione ad eventi formativi per gli "attori" impegnati nell'attuazione delle strategie di sviluppo locale. *Viaggi e trasferte e attività formative*: le spese di viaggi e trasferte sono stabilite sulla base delle procedure attuate dalle amministrazioni pubbliche ovvero sia dietro presentazione di diaria giornaliera con allegati i documenti giustificativi della spesa vengono considerate con un rimborso chilometrico pari a 1/5 del prezzo della benzina verde; autostrada, taxi, treni, aerei e altri mezzi pubblici a piè di lista, mentre pasti max 30,00 Euro e albergo max 4 stelle.

• *Costi*

Per la realizzazione di tale azione sono state preventivate spese per complessivi 52.000 euro, ripartite secondo le tabelle seguenti:

Intervento: 3.1: Spese di funzionamento - Piano finanziario

Descrizione	Costo totale
3.1.1 - Materiale durevole	19.000,00
3.1.2 - Fitto sede	8.700,00
3.1.2 - Spese generali	24.300,00
Totale Intervento 3.1	52.000,00

- *Calendario di attività*

Le iniziative in esame sono state avviate a decorrere dalla data di approvazione del PIR e si concluderanno al termine del periodo di programmazione nel giugno 2008.